

del progetto e riferisce sulle risultanze dell'esame e degli approfondimenti effettuati da tutti gli Enti interpellati dalla Presidenza del Consiglio riguardo alle proposte alternative presentate dal Comune di Venezia, nonché sugli esiti degli incontri tecnici tenutisi presso la Presidenza del Consiglio.

La relazione rileva che, dall'esame dei pareri pervenuti, "non sono emersi elementi nuovi tali da richiedere la modifica delle opere del "Sistema MOSE", né, d'altra parte, è accettabile un'interruzione anche se breve delle attività in corso per eventuali ulteriori approfondimenti."

La relazione segnala, infine, l'importanza di poter disporre di adeguati finanziamenti per la Legislazione Speciale per Venezia per la prosecuzione dei piani di intervento di competenza dei vari Soggetti coinvolti nella salvaguardia di Venezia e della sua laguna e nello sviluppo socio economico dell'area.

In vista della seduta del Comitato ex art. 4 legge 798/1984, la relazione è stata posta ai voti ed è stata fatta propria dal Governo a maggioranza, con il voto favorevole di 20 Ministri.

Considerata, pertanto, a seguito degli approfondimenti effettuati nonché della citata relazione del Ministro delle Infrastrutture:

- l'insussistenza di elementi giuridico-amministrativi impeditivi dell'ulteriore avanzamento dei lavori,
- l'inadeguatezza delle soluzioni proposte dal Comune di Venezia a rappresentare idonee alternative al "Sistema MOSE",

**il Comitato ex art. 4 legge 798/1984, nella riunione del 22.11.2006, ha deliberato, con un proprio Ordine del Giorno, "di procedere al completamento della costruzione delle opere del "Sistema MOSE" e delle opere morfologiche connesse, assicurando la disponibilità dei finanziamenti, nel rispetto degli impegni e del cronoprogramma stabiliti nell'Atto Aggiuntivo rep. n. 8067/2005 alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra Magistrato alle Acque di Venezia e il Concessionario, che ha introdotto il criterio "a prezzo chiuso" per l'esecuzione dei lavori stessi".**

#### 1.4 Conclusioni

Anche se dalla situazione riportata nella presente Relazione al Parlamento risulta che, progressivamente, lo Stato italiano ha destinato delle somme molto significative alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, confermando, nel corso degli anni, l'impegno finanziario e la volontà politica di sostenere gli interventi fisici, ambientali, socio - economici e artistici avviati dalle Amministrazioni e dagli Enti e Istituzioni a ciò preposti, **è comunque necessario che Governo e Parlamento assicurino continuità alle attività di salvaguardia intraprese.**

Da una parte, tenuto conto anche dell'avanzamento dell'opera (31% al 30.06.2007), **diviene necessario che venga assicurata continuità ai finanziamenti per il "Sistema MOSE", come ribadito dal Comitato ex art. 4 legge 798/1984 nella seduta del 22.11.2006**, per consentire il suo sviluppo secondo il "*Cronoprogramma*" di realizzazione, allegato all'atto contrattuale rep. n. 8067, sottoscritto in data 11.05.2005 dall'Amministrazione Concedente con il Concessionario, che ha introdotto il "prezzo chiuso" per il completamento delle opere alle bocche di porto e che prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2012.

A valere sulle prime due "tranches" di fondi assegnati dal CIPE, resisi effettivamente spendibili, rispettivamente, dai primi mesi del 2004 e dai primi mesi del 2006, sono stati avviati i cantieri alle bocche di porto lagunari per la realizzazione del "Sistema MOSE", una volta acquisite le necessarie approvazioni sugli stralci di progetto esecutivo, cantieri che ora stanno lavorando a pieno ritmo; i suddetti fondi si esauriranno, sostanzialmente, nel corso del 2007.

La Legge Finanziaria per il 2005 non ha recato il rifinanziamento del fondo per le opere strategiche, mentre, a valere sul rifinanziamento di tale fondo destinato dalla Legge n. 266/2005 (Finanziaria per il 2006), in data 29.03.2006 il CIPE ha assegnato (deliberazione n. 74) una terza "tranche" di finanziamento al "Sistema MOSE", con decorrenza dal 2007, di 380 milioni di euro. Tale importo, inferiore rispetto al fabbisogno indicato dal *Piano dei Finanziamenti* allegato al citato contratto rep. n. 8067/2005, si renderà disponibile solo dai primi mesi del 2008,

significativamente in ritardo rispetto alle previsioni del *Piano* stesso, in quanto la procedura di attivazione dei fondi, che tiene conto di quanto stabilito dall'art. 1 commi 511 e 512 della Legge n. 296/06 per l'utilizzo dei contributi pluriennali, si sta dimostrando particolarmente articolata e sta richiedendo molti mesi per il suo perfezionamento.

La quarta "tranche" di finanziamento, deliberata dal CIPE in data 3.08.2007, di importo pari a 243 milioni di euro, è di molto inferiore al fabbisogno, non solo rispetto al *Piano dei finanziamenti* originario, ma anche rispetto ai più recenti aggiornamenti che, tenuto conto delle assegnazioni di fondi effettivamente intervenute, ridefinivano i fabbisogni a medio termine per garantire almeno la continuità operativa dei cantieri alle bocche di porto lagunari nel biennio 2007 – 2009.

Si ritiene, pertanto, doveroso esprimere preoccupazione circa l'assegnazione del finanziamento residuo necessario per il completamento del "Sistema MOSE", dato che le ultime "tranches" assegnate si discostano in modo significativo dal fabbisogno operativo, sia come entità degli importi assegnati che come tempistiche di effettiva disponibilità dei fondi, pregiudicando lo sviluppo e la conclusione dell'opera nei tempi contrattualmente previsti.

Al riguardo è importante segnalare che il Consiglio dell'*Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*, nell'adunanza del 7 marzo 2006, in esito alla visita effettuata ai lavori di salvaguardia in corso di realizzazione da parte del Magistrato alle Acque tramite il proprio Concessionario, ha comunicato al Magistrato alle Acque (nota del 5.04.2006) che avrebbe predisposto una segnalazione al Governo per "*rimarcare la necessità di assicurare gli ulteriori finanziamenti del Piano Generale degli Interventi in tempi certi a fronte dei segnalati rischi di degrado che le opere corrono se non utilizzate nella loro completezza*".

Dall'altra parte, in una visione sistemica e globale dell'opera di salvaguardia, ribadita dal Comitato ex art. 4 Legge 798/84 nel corso delle sedute del 20 luglio 2006, del 22 novembre 2006 e del 3 maggio 2007, per citare solo le più recenti, è necessario che **vengano garantite, comunque e indipendentemente dal**

**“Sistema MOSE”, anche le risorse per la prosecuzione delle altre attività di salvaguardia fisica, ambientale e socio-economica già intraprese dai diversi Soggetti, secondo le varie competenze, a valere sulla Legislazione Speciale per Venezia;** ciò mediante l’assegnazione, anno dopo anno, di “limiti di impegno” – ovvero di contributi pluriennali sulla base della vigente normativa - di entità adeguata che, secondo le procedure previste per gli interventi ricompresi nella legislazione speciale per Venezia, una volta ripartiti tra i vari soggetti dal Comitato ex art. 4 Legge 798/84, consentano l’attivazione delle risorse finanziarie richieste.

E’ importante ricordare che la Legge n. 296/2006 – Finanziaria per il 2007 ha autorizzato, con somme in conto capitale, il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia, ripristinando quel flusso di finanziamenti che si era interrotto dal 2002.

La possibilità di accedere a una quota parte delle risorse assegnate dal CIPE, per il “Sistema MOSE” a valere sui limiti di impegno destinati alle opere strategiche, infatti, è stata riservata, in questi ultimi anni, solo ad alcuni Soggetti (Amministrazioni Comunali di Venezia, Chioggia e Cavallino - Treporti), con un “iter” particolarmente complesso per l’ottenimento effettivo dei fondi. Tale “iter” non è più comunque percorribile essendo decaduta la normativa al riguardo (art. 80, comma 28, della Legge n. 289/2002 prorogato dall’art. 23-quater della Legge 47/2004).

E’, tuttavia, necessario segnalare, come ribadito dai principali Soggetti attuatori degli interventi (Magistrato alle Acque di Venezia, Regione del Veneto, Amministrazioni Comunali di Venezia, Chioggia e Cavallino-Treporti), nel corso della seduta del 3 maggio 2007, che le somme recate dalla Legge n. 296/2006 sono di molto inferiori ai fabbisogni esposti dai vari Enti nei propri piani generali di intervento per il triennio 2007- 2009.

Dalla semplice disamina dei dati riportati nelle tabelle e nei documenti allegati, risulta evidente, infatti, come i finanziamenti della legge speciale assegnati ai vari Soggetti risultino ormai già del tutto impegnati e per lo più anche spesi.

Si ritiene, pertanto, doveroso segnalare la **necessità che nella Legge Finanziaria per il 2008 siano previste adeguate assegnazioni per gli interventi di**

**salvaguardia di Venezia**, sia mediante il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia con fondi di entità adeguata rispetto ai fabbisogni, sia mediante il rifinanziamento delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, tra le quali è ricompreso il “Sistema MOSE”, la cui realizzazione, ormai in fase avanzata, non può essere inficiata da interruzioni nel flusso dei finanziamenti.

## **2 STATO DI ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI DA PARTE DEI DIVERSI SOGGETTI ATTUATORI**

### **2.1 INTERVENTI DI COMPETENZA DELLO STATO**

#### **2.1.1 Interventi dello Stato in amministrazione diretta (v. Documento A)**

Gli interventi dello Stato da eseguire in amministrazione diretta – **Magistrato alle Acque di Venezia**, previsti dall’art. 3 (lettere a), b), c), e), f), g), h), i), m)) della Legge n. 798/84, riguardano: riequilibrio idrogeologico della laguna; servizio vigilanza ed antinquinamento; marginamenti lagunari; restauro di edifici demaniali e di quelli di carattere storico-artistico destinati all’uso pubblico; recupero del complesso edilizio dell’Arsenale; consolidamento di ponti, canali e fondamenta; sistemazione dei corsi d’acqua naturali e artificiali; restauro e conservazione del patrimonio artistico mobiliare pubblico; interventi di edilizia universitaria.

Per lo Stato in Amministrazione diretta – **Magistrato alle Acque di Venezia**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 217 milioni di euro, relativamente alla Legge n. 798/84 e alle recenti Leggi n. 448/01, che ha assegnato dei fondi al Magistrato alle Acque per il servizio di polizia lagunare e per la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna, e n.

350/03 che ha assegnato dei fondi per il riequilibrio idrogeologico. Al 31 dicembre 2006, il Magistrato alle Acque ha impegnato 200 milioni di euro e speso 179 milioni di euro relativamente alle somme effettivamente disponibili.

#### **2.1.2 Interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova (v. Documento B)**

Gli interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova riguardano i seguenti obiettivi, richiamati anche dall'art. 3 lettere a), c), d), e l) della Legge n. 798/84, dall'art. 3 della Legge n. 139/92 nonché dalla Legge 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo): riequilibrio idrogeologico della laguna e arresto ed inversione del processo di degrado del bacino lagunare; opere di regolazione delle maree alle bocche di porto lagunari; difesa dalle acque alte degli abitati insulari; rinforzo dei moli foranei alle tre bocche di porto; marginamenti lagunari; opere portuali marittime a difesa dei litorali; studi per la sostituzione del traffico petrolifero in laguna e per l'apertura delle valli da pesca all'espansione delle maree.

Per il concessionario dello Stato **Consorzio Venezia Nuova**, le somme complessivamente assegnate e disponibili sono pari a 4.155 milioni di euro, che tengono conto dei fondi assegnati con la Legislazione Speciale per Venezia e da parte del CIPE nell'ambito della c.d. Legge obiettivo. Al 31 dicembre 2006, il Consorzio Venezia Nuova ha impegnato 3.775 milioni di euro e speso 3.382 milioni di euro.

## **2.2 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE DEL VENETO (v. Documento C)**

Gli interventi della Regione del Veneto di cui alla Legge n. 798/84, Legge n. 360/91 e n. 139/92 riguardano in particolare gli interventi in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dall'inquinamento del territorio dei comuni della gronda lagunare e del bacino scolante nella laguna di Venezia, anche mediante la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico, igienico-sanitario nonché d'impianti di depurazione; opere di ristrutturazione dell'ospedale SS. Giovanni e Paolo; realizzazione di opere igienico-sanitarie nel centro storico di Venezia secondo un progetto integrato, in accordo con il Comune di Venezia, finalizzato alla manutenzione dei rii cittadini.

Per la **Regione del Veneto**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 1.762 milioni di euro compresi i fondi relativi alle Leggi n. 388/00 e n. 448/01, di recente attivazione da parte della Regione. Al 31 dicembre 2006, la Regione del Veneto ha impegnato 1.263 milioni di euro e speso 865 milioni di euro relativamente alle somme assegnate.

Si ricorda che le somme indicate comprendono la quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai "limiti di impegno" destinati alla Regione Veneto, quota che viene assegnata al Comune di Venezia per la realizzazione del progetto integrato rii in base all'art. 3 della Legge n. 139/92.

### **2.3 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA, DEL COMUNE DI CHIOGGIA E DEL COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI**

Gli interventi del Comune di Venezia e del Comune di Chioggia di cui all'art. 6 della Legge n. 798/84 riguardano: acquisizione, restauro e risanamento conservativo di immobili da destinare alla residenza e ad attività sociali, culturali, produttive, artigianali e commerciali; opere di urbanizzazione primaria; sistemazione di ponti, canali e fondamenta di competenza comunale; contributi ai privati per l'esecuzione di opere di restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare; acquisizione di aree da destinare ad insediamenti produttivi; per il Comune di Venezia: interventi volti alla manutenzione dei rii cittadini e degli edifici su di essi prospicienti secondo un progetto integrato, in accordo con la Regione Veneto.

#### **2.3.1 Stato di attuazione degli interventi di competenza del Comune di Venezia (v. Documento D)**

Per il Comune di Venezia, le somme complessivamente assegnate e disponibili sono pari a 1.927 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006, il Comune di Venezia ha impegnato 1.867 milioni di euro e speso 1.465 milioni di euro relativamente alle somme disponibili che tengono conto anche delle recenti Leggi n. 388/00, n. 488/01 e della prima e seconda assegnazione di fondi al Comune di Venezia dal CIPE, come quota-parte delle somme assegnate al "Sistema MOSE".

Come già indicato nel paragrafo relativo alla Regione del Veneto, l'art. 3 della Legge n. 139/92 prevede che una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno autorizzati per la Regione del Veneto venga destinata al Comune di Venezia per la **realizzazione del progetto integrato di manutenzione dei rii** e degli edifici su di essi prospicienti.



Pertanto, agli importi totali assegnati al Comune di Venezia dalle diverse Leggi speciali vanno sommati tali importi.

Il documento del Comune di Venezia (Documento D) non tiene conto degli importi assegnati e spesi relativamente alla Legge n. 798/1984.

Con gli importi assegnati al Comune di Venezia con la legge 448/98 e con la prima assegnazione CIPE, come quota-parte dei fondi per il “Sistema MOSE”, il Comune di Venezia ha finanziato l’Aeroporto Marco Polo (SAVE) e il Commissario Delegato al traffico acqueo.

### **2.3.2 Stato di attuazione degli interventi di competenza del Comune di Chioggia (v. Documento E)**

Per il **Comune di Chioggia**, le somme complessivamente assegnate e disponibili sono pari a 286 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006, il Comune di Chioggia ha impegnato 266 milioni di euro e speso 187 milioni di euro relativamente alle somme disponibili che tengono conto anche delle recenti Leggi n. 388/00, n. 488/01 e delle assegnazioni di fondi al Comune di Chioggia da parte del CIPE come quota-parte delle somme assegnate al “Sistema MOSE”.

### **2.3.3 Stato di attuazione degli interventi di competenza del Comune di Cavallino - Treporti**

Per il **Comune di Cavallino – Treporti**, Amministrazione Comunale di recente istituzione di cui il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 ha preso atto nel corso della seduta del 6 dicembre 2001, le somme complessivamente assegnate e disponibili sono pari a 20 milioni di euro. Al 31 dicembre 2004, il Comune di Cavallino-Treporti ha impegnato 17 milioni di euro e speso 285.000 euro relativamente alle somme disponibili provenienti dalle recenti Leggi n. 388/00, n. 488/01 e dalle assegnazioni di fondi al Comune di Cavallino-Treporti da parte del CIPE come quota-parte delle somme assegnate al “Sistema MOSE” .

I dati si riferiscono al 31.12.2004 in quanto non sono stati forniti, da parte del Comune di Cavallino-Treporti, dati aggiornati al 31.12.2006.

## **2.4 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Per gli interventi di competenza di **altri Enti**<sup>1</sup>, le somme complessivamente assegnate sono pari a 636 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006, tali Enti hanno complessivamente impegnato 584 milioni di euro e hanno speso 464 milioni di euro delle somme disponibili.

Di seguito si evidenziano i finanziamenti e gli importi spesi di competenza di ogni singola Amministrazione:

### **2.4.1 Provincia di Venezia**

Gli interventi della Provincia di Venezia riguardano il restauro e il risanamento conservativo del patrimonio di competenza della Provincia nei centri storici di Venezia e Chioggia.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Provincia di Venezia, è pari a 103 milioni di euro (Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97, n. 295/98, n. 388/00 e n. 448/01); gli importi spesi ammontano a 47 milioni di euro.

---

<sup>1</sup>Provincia di Venezia; Università degli Studi Ca' Foscari; Istituto Universitario Architettura Venezia; Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica; Procuratoria di S. Marco; Autorità Portuale di Venezia già Provveditorato al Porto; Fondazione Querini Stampalia; SAVE Aeroporto Marco Polo; CO.RI.LA.; Diocesi Patriarcato di Venezia; Diocesi di Chioggia; Fondazione Giorgio Cini; Biennale di Venezia; Azienda Speciale Porto Chioggia; Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica; Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Commissario Delegato al traffico acqueo.

#### **2.4.2 Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica (già Ministero Università Ricerca Scientifica e Tecnologica)**

Gli interventi di competenza del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica riguardano lo svolgimento del programma di ricerca e di studio sul "Sistema lagunare veneziano" che coinvolge CNR, Università di Padova, Università di Venezia, Istituto di architettura di Venezia, UNESCO.

Il totale dei finanziamenti assegnati al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca Scientifica è di 10 milioni di euro (Legge n. 798/84); gli importi spesi sono pari a 9 milioni di euro.

#### **2.4.3 Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Gli interventi di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali riguardano il restauro di edifici demaniali e di quelli di carattere storico-artistico destinati all'uso pubblico.

Il totale dei finanziamenti assegnati al Ministero per i Beni e le Attività Culturali è di 9 milioni di euro (Legge n. 798/84); gli importi spesi sono pari a 8 milioni di euro.

#### **2.4.4 Ministero del Tesoro**

Il totale dei finanziamenti assegnati al Ministero del Tesoro è di 1 milione di euro (Legge n. 798/84), già speso prima del 1998.

#### **2.4.5 Università degli Studi Ca' Foscari (v. Documento F)**

Gli interventi di competenza dell'Università degli Studi Ca' Foscari riguardano l'acquisizione e il restauro di sedi universitarie, l'informatizzazione dell'Ateneo e la creazione di biblioteche informatiche.

Il totale dei finanziamenti assegnati all'Università degli Studi Ca' Foscari al 31.12.2006 è di 121 milioni di euro (Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97, n. 295/98, n. 388/00 e n. 488/01); gli importi spesi ammontano a 87 milioni di euro.

#### **2.4.6 Istituto Universitario Architettura Venezia (I.U.A.V.)**

Gli interventi di competenza dell'Istituto Universitario di Architettura riguardano l'acquisizione e il restauro di sedi per lo svolgimento delle attività dell'Istituto.

Il totale dei finanziamenti assegnati all'Istituto Universitario Architettura Venezia al 31.12.2005 è di 54 milioni di euro (Leggi n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97, n. 295/98 e 448/01); gli importi spesi ammontano a 51 milioni di euro.

I dati si riferiscono al 31.12.2005 in quanto non sono stati forniti, dell'Istituto Universitario Architettura Venezia, dati aggiornati al 31.12.2006.

#### **2.4.7 Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle attività di ricerca inerenti la salvaguardia della laguna veneziana – CO.RI.LA. (Consorzio tra Università di Venezia Ca' Foscari, IUAV, Università di Padova e CNR) (v. Documento G)**

Gli interventi di competenza del CO.RI.LA. riguardano il coordinamento delle ricerche e degli studi scientifici inerenti la laguna di Venezia e la sua salvaguardia.

Il totale dei finanziamenti assegnati al CO.RI.LA. al 31.12.2006 è pari a 12 milioni di euro (Leggi n. 295/98, n. 388/00 e n. 448/01). Gli importi spesi sono pari a 10 milioni di euro.

#### **2.4.8 Aeroporto Marco Polo (SAVE) (v. Documento H)**

Gli interventi di competenza dell'Aeroporto Marco Polo riguardano l'ampliamento dell'aerostazione, la sistemazione della viabilità, la realizzazione di piste e impianti per voli notturni, di nuovi piazzali per aeromobili e di garage multipiano.

Il totale dei finanziamenti assegnati all'Aeroporto Marco Polo al 31.12.2006 è di 91 milioni di euro (Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97, n. 295/98, n. 388/00 e n. 448/01), Gli importi spesi sono pari a 84 milioni di euro.

Relativamente alla Legge n. 448/98, i limiti di impegno e, quindi, i finanziamenti per la SAVE sono stati concessi attraverso il Comune di Venezia e quindi inseriti nei conteggi del Comune di Venezia.

#### **2.4.9 Autorità Portuale di Venezia già Provveditorato al Porto**

Gli interventi di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia (già Provveditorato al Porto) riguardano il dragaggio di accosti e di canali portuali, consolidamento di banchine, sistemazione di aree portuali, realizzazione di piazzali e banchine.

Il totale dei finanziamenti assegnati all'Autorità Portuale al 31.12.2004 è di 68 milioni di euro (Leggi n. 798/84, n. 515/96 n. 295/98, n. 388/00 e n. 448/01); gli importi spesi sono pari a 54 milioni di euro.

I dati si riferiscono al 31.12.2004 in quanto non sono stati forniti, da parte dell'Autorità Portuale di Venezia, dati aggiornati al 31.12.2006.

#### **2.4.10 Azienda Speciale per il Porto Chioggia**

Gli interventi di competenza Azienda Speciale per il Porto Chioggia riguardano il dragaggio di accosti e di canali portuali, consolidamento di banchine, sistemazione di aree portuali, realizzazione di piazzali e banchine.

Il totale dei finanziamenti assegnati all'Azienda Speciale per il Porto Chioggia (A.S.P.O) al 31.12.2005 è pari a 11 milioni di euro (Legge n. 448/98 concessi attraverso il Comune di Chioggia, Leggi n. 388/00 e n. 448/01). Gli importi spesi sono pari a 1,72 milioni di euro.

I dati si riferiscono al 31.12.2005 in quanto non sono stati forniti, Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, dati aggiornati al 31.12.2006.

#### **2.4.11 La Biennale di Venezia (v. Documento I)**

Gli interventi di competenza della Biennale di Venezia riguardano l'allestimento e la gestione di attività culturali di livello internazionale.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Biennale di Venezia al 31.12.2006 è pari a 26 milioni di euro (Legge n. 295/98 e n. 488/99). Gli importi spesi sono pari a 23 milioni di euro.

Con le Leggi n. 388/00 e n. 448/01 sono stati concessi dei "limiti di impegno" e, quindi, dei finanziamenti attraverso il Comune di Venezia.

#### **2.4.12 Fondazione Scientifica Querini Stampalia (v. Documento L)**

Gli interventi di competenza della Fondazione Querini Stampalia riguardano attività per l'ampliamento e la funzionalità della sede destinata a biblioteca e a galleria.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Fondazione Querini Stampalia al 31.12.2006 è di 8 milioni di euro (Leggi n. 798/84 e n. 295/98); gli importi spesi sono pari a 7 milioni di euro.

Con la Legge n. 448/01 sono stati concessi dei “limiti di impegno” e, quindi, dei finanziamenti attraverso il Comune di Venezia.

#### **2.4.13 Fondazione Giorgio Cini (v. Documento M)**

Gli interventi di competenza della Fondazione Giorgio Cini riguardano il restauro del compendio immobiliare ubicato nell'isola di San Giorgio Maggiore, sede della Fondazione stessa.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Fondazione Giorgio Cini al 31.12.2006 è di 32 milioni di euro (fondi concessi attraverso il Consorzio Venezia Nuova per la Legge n. 488/99; fondi assegnati direttamente per le Leggi n. 388/00 e n. 448/01); gli importi spesi ammontano a 9 milioni di euro.

#### **2.4.14 Procuratoria di S. Marco**

Gli interventi di competenza della Procuratoria di S. Marco riguardano interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione della Basilica di San Marco.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Procuratoria di S. Marco al 31.12.2005 è di 17 milioni di euro (Leggi n. 798/84, n. 488/99 e n. 388/00); gli importi spesi sono pari a 17 milioni di euro.

**2.4.15 Curia Patriarcale di Venezia (v. Documento N)**

Gli interventi di competenza della Diocesi riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle chiese e delle sedi patriarcali nel centro storico veneziano.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Diocesi al 31.12.2006 è pari a 52 milioni di euro (Legge n. 295/98, n. 488/99 e n. 388/00). Gli importi spesi sono pari a 35 milioni di euro.

**2.4.16 Diocesi di Chioggia (v. Documento O)**

Gli interventi di competenza della Diocesi riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle chiese del centro storico di Chioggia.

Il totale dei finanziamenti assegnati alla Diocesi al 31.12.2006 è pari a 10 milioni di euro (Leggi n. 448/98, n. 488/99, n. 388/00 e n. 448/01). Gli importi spesi sono pari a 8 milioni di euro.

Relativamente alla Legge n. 448/98 i finanziamenti sono stati concessi attraverso il Comune di Chioggia.